



AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE RISERVATA AI DIPENDENTI DI RUOLO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE – AREA DELL’AVVOCATURA CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PER RICOPRIRE L’INCARICO DI DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DIRIGENZIALE “SEZIONE 1” DELL’UFFICIO EXTRADIPARTIMENTALE AVVOCATURA – COD. 1/DIR.-AVV.

IL DIRETTORE

VISTI:

il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

il D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 ed il Regolamento UE 2016/679;

il D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. “Codice dell’Amministrazione Digitale”;

il D.lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’Area delle Funzioni Locali Triennio 2016 - 2018;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22.12.2014 e in particolare l’art. 49, comma 2, che prevede che “nelle more dell’adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma”;

il vigente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Roma Capitale” così come modificato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 298 del 06.12.2023;



Città metropolitana
di Roma Capitale

Ufficio Centrale “Risorse Umane”

Ufficio Concorsi

il vigente “Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane” approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 334 del 29.12.2023;

la Determinazione dirigenziale RU n. 2406 del 20.07.2023 avente ad oggetto: “Capacità assunzionali anno 2023 e specifica Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO-Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale) della Città metropolitana di Roma Capitale relativa al triennio 2023/2025.”

il decreto del Sindaco Metropolitano n. 51 del 20.04.2023 avente ad oggetto: “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025 – Sottosezione Piano dei Fabbisogni del personale 2023-2025” aggiornato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 316 del 23.12.2023 avente ad oggetto: “Aggiornamento Sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni di personale del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.”;

l’art. 28, comma 1-ter del D.lgs. del 30 marzo 2011 n. 165 così come modificato dall’art. 3 del D.L.80/2021 convertito in Legge n. 113 del 06.08.2021;

le Linee Guida per l’accesso alla Dirigenza adottate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con proprio decreto il 28.09.2022;

ritenuto opportuno dare esecuzione alle previsioni del vigente P.I.A.O. procedendo a bandire una selezione comparativa per la copertura di n. 1 posto di “Dirigente – Area dell’Avvocatura” tramite progressione dall’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione all’Area della Dirigenza, ai sensi dell’art.28 c. 1-ter del D.lgs. n. 165/2001 come modificato dall’art. 3 c.1 D.L. 80/2021 e relativa Legge di conversione n. 113/2021;

considerato che tale progressione è adeguatamente motivata dalla necessità ed opportunità di dare valore all’esperienza maturata dai dipendenti nello specifico settore di cui trattasi, sviluppando e valorizzando le professionalità che già sussistono nell’Ente;

IN ESECUZIONE della determinazione dirigenziale dell’Ufficio Centrale “Risorse Umane” R.U. n. 404 del 9.02.2024, che qui si intende integralmente richiamata;

INDICE

una selezione comparativa per la progressione tra le Aree, riservata al personale di ruolo dell’Ente inquadrato nell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione con il profilo professionale di “Avvocato”, per la copertura di n.1 posto di “Dirigente – Area dell’Avvocatura” **per ricoprire l’incarico di Dirigente della struttura dirigenziale “Sezione 1” dell’Ufficio Extradipartimentale Avvocatura.**

Le modalità di partecipazione alla selezione e di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente Avviso.



Lo scrivente Ente garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal D. lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 e dall'art. 57 del D.lgs. del 30 marzo 2001 n. 165.

ARTICOLO 1

Competenze richieste e descrizione della figura dirigenziale da ricoprire

La figura da ricoprire è quella di un Avvocato, abilitato alla rappresentanza e difesa anche dinanzi alle Giurisdizioni Superiori, che ha acquisito notevole competenza professionale attraverso l'esercizio continuativo della professione forense presso Avvocature Pubbliche o nella libera professione, trattando contenziosi e questioni stragiudiziali, principalmente nell'ambito del diritto amministrativo e del diritto civile.

Il candidato dovrà possedere, oltre alla competenza professionale di Avvocato descritta al punto precedente, anche competenze generali di carattere manageriale, con particolare riferimento alla capacità di relazione interna/esterna, al problem solving, alla comunicazione efficace, ai principi di gestione delle risorse umane e finanziarie, all'orientamento al risultato e all'utenza, al fine di poter fin dall'inizio assumere funzioni dirigenziali. Il candidato dovrà altresì possedere la conoscenza dell'ordinamento degli Enti Locali (bilancio e strumenti di programmazione, pubblico impiego) e la capacità di operare efficacemente quale Dirigente dell'Avvocatura in un contesto complesso ed articolato quale quello della Città metropolitana di Roma Capitale. Al fine di ricoprire il ruolo ricercato è altresì necessario il possesso di conoscenze ed esperienze professionali con riferimento ai principali ambiti di azione degli Enti Locali.

Per ulteriori riferimenti relativi al ruolo e allo status del Dirigente dell'Area dell'Avvocatura si rimanda al vigente “Regolamento dell'Avvocatura metropolitana e della rappresentanza e difesa in giudizio della Città metropolitana di Roma Capitale” approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 3 del 25.01.2021, aggiornato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 252 del 3.11.2023, all'Organigramma Città metropolitana di Roma Capitale “Macrostruttura Uffici Centrali – Uffici Extradipartimentali – Dipartimenti – Servizi” all'art. 11 Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e al relativo “Funzionigramma” della Città metropolitana di Roma Capitale – Allegato B) del decreto del Sindaco n. 298 del 6.12.2024, nonché all'art. 17 dello stesso Regolamento.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per partecipare alla presente procedura i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente con contratto a tempo indeterminato della Città metropolitana di Roma Capitale;
2. essere inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;
3. essere in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo da ricoprire;
4. non aver riportato condanne penali per reati contro la P.A.;



5. assenza di sanzioni disciplinari della sospensione dal servizio superiori a 10 giorni negli ultimi due anni (2022/2023), ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
6. possesso del Diploma di Laurea in Giurisprudenza conseguito con l'ordinamento di studi previgente dal D.M. n. 509/1999 (“vecchio ordinamento”) o corrispondente Laurea specialistica/magistrale conseguita con il nuovo ordinamento – secondo l'equiparazione di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9.07.2009.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, a quello richiesto dal presente Avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, a pena esclusione, di aver avviato l'iter procedurale, per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa. Il modulo per la richiesta e le relative istituzioni sono disponibili sul sito web della Funzione Pubblica (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulola-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà, a pena di esclusione, indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

7. abilitazione all'esercizio della professione forense con iscrizione nell'Elenco speciale degli Avvocati Pubblici avvenuta in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del presente Avviso;

L'iscrizione al corrispondente Ordine Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;

8. iscrizione all'Albo Speciale per il patrocinio legale presso le Giurisdizioni Superiori;
9. anzianità di servizio di almeno cinque anni consecutivi, maturati presso l'Ente, anche con contratto a tempo determinato, nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D);

Tutti i requisiti di partecipazione devono essere inderogabilmente posseduti dai candidati, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura e permanere fino al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro nella nuova Area.

Il mancato possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e/o l'eventuale mancata regolarizzazione di vizi sanabili riscontrati nella domanda di partecipazione tramite soccorso



Città metropolitana
di Roma Capitale

Ufficio Centrale “Risorse Umane”

Ufficio Concorsi

istruttorio nei termini perentori comunicati dall’Amministrazione, comportano l’esclusione dalla procedura.

L’Ente si riserva eventualmente di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con atto motivato il presente Avviso di selezione.

ARTICOLO 3

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

Il presente Avviso verrà pubblicato, sull’Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale (<https://www.cittametropolitanaroma.it>) in Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Avvisi di progressioni tra le Aree (<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso-at/avvisi-di-progressione-tra-le-aree/>), nella sezione dedicata alla presente procedura.

Gli interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 13.03.2024 la propria domanda di partecipazione alla presente procedura all’Ufficio Centrale “Risorse Umane” della Città metropolitana di Roma Capitale esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata personale all’indirizzo: concorsiassunzioni@pec.cittametropolitanaroma.it.

La domanda di partecipazione, datata e sottoscritta, a pena di esclusione, dovrà essere redatta utilizzando il modello messo a disposizione dall’Amministrazione (Allegato A del presente Avviso) e trasmessa, unitamente a una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, in allegato a un messaggio P.E.C. (posta elettronica certificata) privo di testo recante in oggetto la seguente dicitura: “manifestazione interesse, codice Avviso, cognome e nome” (ad es. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, 1/DIR-AVV., BIANCHI MARIO). Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione che non siano state inviate secondo le modalità e nei termini sopra riportati. Sarà comunque cura e responsabilità del candidato accertarsi della corretta ricezione da parte dell’Amministrazione delle proprie comunicazioni e tenere monitorata la visualizzazione del sito web istituzionale dell’Ente www.cittametropolitanaroma.it in “Amministrazione trasparente - Bandi di concorso” – Avvisi di progressioni tra le Aree (<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso-at/avvisi-di-progressione-tra-le-aree/>), nella sezione dedicata alla presente procedura ove verranno pubblicate tutte le comunicazioni relative alla stessa.

L’Amministrazione procederà all’individuazione di un codice identificativo (UID) da assegnare ad ogni domanda di partecipazione, del quale sarà data comunicazione a ciascun candidato e che potrà essere utilizzato anche al fine della consultazione delle varie comunicazioni che saranno pubblicate solo con l’indicazione dell’UID personale associato alla propria domanda.

L’adesione alla presente procedura non prevede il pagamento di tasse di concorso.

Salvi i casi in cui è espressamente prevista dal presente Avviso una modalità diversa, l’indirizzo di posta elettronica certificata personale utilizzato dai candidati per la trasmissione della domanda di



partecipazione sarà utilizzato dall'Amministrazione per qualsiasi eventuale comunicazione d'interesse del candidato relativa alla presente procedura.

L'Amministrazione resta esente da ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte, mancate o tardive indicazioni del candidato, ovvero per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione e nel Curriculum vitae i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R.:

- a) di essere dipendente con contratto a tempo indeterminato della Città metropolitana di Roma Capitale;
- b) di essere inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;
- c) di essere in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo da ricoprire;
- d) di non aver riportato condanne penali per reati contro la P.A.;
- e) l'assenza di sanzioni disciplinari della sospensione dal servizio superiori a 10 giorni negli ultimi due anni (2022/2023), ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- f) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione indicato all'art. 2 del presente Avviso con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, la votazione riportata e la data di conseguimento;
- g) l'abilitazione all'esercizio della professione forense con iscrizione nell'Elenco speciale degli Avvocati Pubblici avvenuta in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del presente Avviso;
- h) l'iscrizione all'Albo Speciale per il patrocinio legale presso le Giurisdizioni Superiori;
- i) i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso con le stesse informazioni rese per il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
- j) eventuali periodi di servizio svolti presso altre Amministrazioni pubbliche, con l'indicazione dell'Ente e della durata;
- k) i titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- l) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale utilizzato per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione;
- m) l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente Avviso, dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, il Curriculum vitae, in formato europeo, reso nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che evidenzia la posizione di lavoro, le mansioni, le esperienze professionali acquisite e i percorsi formativi svolti presso enti o strutture pubbliche, abilitazioni e pubblicazioni. Analoghe esperienze e percorsi formativi svolti presso enti o strutture private, oltre ad essere menzionati nel Curriculum vitae, dovranno essere comprovate allegando allo stesso idonea documentazione (dichiarazioni del datore di lavoro, attestati di frequenza, ecc.).



Alla domanda di partecipazione dovrà, altresì, essere allegato copia del documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, in ogni momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati e la conseguente esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti anche successivamente all'eventuale stipula del contratto di lavoro, ferme restando le responsabilità connesse alle false dichiarazioni previste dalla vigente normativa.

L'ammissione alla procedura è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

La nomina del vincitore è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti.

ARTICOLO 4

Commissione esaminatrice

Ai sensi del vigente “Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle Risorse Umane” approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n.334 del 29.12.2023 con particolare riguardo all'articolo 11 e in base alla normativa vigente, la Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale o, in caso di mancata nomina, dal Segretario Generale della Città metropolitana, scaduto il termine ultimo di presentazione delle domande.

Nella valutazione la Commissione dovrà assicurare l'impiego di tecniche metodologiche e standard valutativi riconosciuti.

ARTICOLO 5

Svolgimento della procedura comparativa e criteri per la valutazione dei titoli

La procedura si svolgerà nel rispetto dei criteri e modalità previsti all'art. 28 del D.lgs. del 30 marzo 2001 n.165 e ss.mm.ii. e di quanto previsto nelle Linee guida per l'accesso alla dirigenza pubblica adottate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con proprio decreto il 28.09.2022.

La procedura sarà considerata valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

La procedura, di tipo comparativo ed esperienziale, sarà espletata secondo le modalità di seguito indicate, e si articolerà attraverso le seguenti fasi:

PRIMA FASE (Valutazione delle competenze professionali di cui all'art. 1 del presente Avviso
– *“La figura da ricoprire è quella di un Avvocato, abilitato alla rappresentanza e difesa anche dinanzi alle Giurisdizioni Superiori, che ha acquisito notevole competenza professionale attraverso l'esercizio continuativo della professione forense presso Avvocature Pubbliche o in ambito libero professionale, trattando contenziosi e questioni stragiudiziali, principalmente nell'ambito del diritto amministrativo e del diritto civile.*



*Il candidato dovrà possedere, oltre alla competenza professionale di Avvocato descritta al punto precedente, anche competenze generali di carattere manageriale, con particolare riferimento alla capacità di relazione interna/esterna, al problem solving, alla comunicazione efficace, ai principi di gestione delle risorse umane e finanziarie, all'orientamento al risultato e all'utenza, al fine di poter fin dall'inizio assumere funzioni dirigenziali. Il candidato dovrà altresì possedere la conoscenza dell'ordinamento degli Enti Locali (bilancio e strumenti di programmazione, pubblico impiego) e la capacità di operare efficacemente quale Dirigente dell'Avvocatura in un contesto complesso ed articolato quale quello della Città metropolitana di Roma Capitale. Al fine di ricoprire il ruolo ricercato è altresì necessario il possesso di conoscenze ed esperienze professionali con riferimento ai principali ambiti di azione degli Enti Locali.”) – **Massimo punteggio complessivo 40 punti**:*

La selezione prevede una prima fase di valutazione della performance individuale, dei titoli professionali, di studio o di specializzazione ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla presente procedura e degli incarichi rivestiti che determina i candidati ammessi alla successiva fase delle prove esperienziali.

La 1^a Fase della valutazione sarà effettuata secondo i criteri di seguito riportati:

- a) valutazione della performance individuale/obiettivi individuali conseguita nell'attività svolta negli ultimi cinque anni, secondo le modalità a tal fine riferibili, dal 2019 al 2023 (**massimo 15 punti**);
- b) valutazione dei titoli professionali, di studio o di specializzazione ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale (**massimo 10 punti**);
- c) valutazione degli incarichi rivestiti dal **1°.1.2014** fino alla data di presentazione della domanda di partecipazione in ragione del rapporto di pubblico impiego, in relazione agli ambiti di competenza della selezione (**massimo 15 punti**).

L'esito delle suddette valutazioni, effettuate dalla Commissione esaminatrice incaricata, dà luogo all'attribuzione di un punteggio complessivo, secondo i criteri di valutazione specificati negli articoli successivi, il cui ordine decrescente determina il numero dei candidati che saranno ammessi alle successive prove esperienziali, scritta e orale, come previsto dall'art. Articolo 18 “Disposizioni specifiche per le procedure comparative per l'accesso alla dirigenza” del vigente “Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane”.

Il candidato, per essere ammesso alla successiva prova scritta, dovrà conseguire un punteggio minimo complessivo di almeno **21/40**, dato dalla somma dei punteggi attribuiti al candidato nei tre criteri di valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei criteri stabiliti dal presente Avviso e da quelli dalla medesima definiti nella prima seduta, e il punteggio conseguito, oltre a determinare l'ammissione dei candidati alla fase successiva, concorre a formare il punteggio complessivo per la determinazione della graduatoria finale.



I titoli e gli incarichi indicati dai candidati dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per l'inoltro delle domande di partecipazione alla presente procedura.

SECONDA FASE (Valutazione delle competenze professionali di cui all'articolo 1 del presente Avviso – *“La figura da ricoprire è quella di un Avvocato, abilitato alla rappresentanza e difesa anche dinanzi alle Giurisdizioni Superiori, che ha acquisito notevole competenza professionale attraverso l'esercizio continuativo della professione forense presso Avvocature Pubbliche o in ambito libero professionale, trattando contenziosi e questioni stragiudiziali, principalmente nell'ambito del diritto amministrativo e del diritto civile.*

Il candidato dovrà possedere, oltre alla competenza professionale di Avvocato descritta al punto precedente, anche competenze generali di carattere manageriale, con particolare riferimento alla capacità di relazione interna/esterna, al problem solving, alla comunicazione efficace, ai principi di gestione delle risorse umane e finanziarie, all'orientamento al risultato e all'utenza, al fine di poter fin dall'inizio assumere funzioni dirigenziali. Il candidato dovrà altresì possedere la conoscenza dell'ordinamento degli Enti Locali (bilancio e strumenti di programmazione, pubblico impiego) e la capacità di operare efficacemente quale Dirigente dell'Avvocatura in un contesto complesso ed articolato quale quello della Città metropolitana di Roma Capitale. Al fine di ricoprire il ruolo ricercato è altresì necessario il possesso di conoscenze ed esperienze professionali con riferimento ai principali ambiti di azione degli Enti Locali”):

Tale fase si articola nelle seguenti prove:

- a) prova scritta ad esclusivo carattere esperienziale, **punteggio massimo 30/30**;
- b) prova orale ad esclusivo carattere esperienziale, **punteggio massimo 30/30**.

Le prove sono finalizzate alla valutazione dell'esperienza professionale, delle capacità, delle attitudini e delle motivazioni individuali del candidato, secondo metodologie e standard riconosciuti.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che avranno conseguito nella valutazione dei titoli, relativi alla prima fase della presente procedura, un **punteggio minimo complessivo** di almeno **21/40**.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che otterranno un **punteggio minimo** di almeno **21/30** nella prova scritta.

Saranno ritenuti idonei ai fini della graduatoria finale i candidati che nella prova orale avranno ottenuto un **punteggio minimo** di almeno **21/30**.



ARTICOLO 6

Prima fase di valutazione

Performance, titoli professionali, di studio o di specializzazione, incarichi rivestiti

La valutazione della performance, dei titoli professionali, di studio o di specializzazione e degli incarichi rivestiti è effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla presente procedura, con relativa eventuale documentazione allegata.

Saranno presi in considerazione per le relative valutazioni esclusivamente i titoli e gli incarichi dichiarati nella domanda di partecipazione, completi di tutte le informazioni richieste nel modulo di domanda.

Titoli, incarichi ed informazioni non dichiarati nella domanda non potranno essere integrati successivamente alla scadenza del termine di presentazione della stessa e, di conseguenza, non potranno in alcun modo essere considerati e valutati ai fini della presente procedura.

Per ciascun elemento di valutazione che si intende far valere nella procedura è obbligatorio, a pena di invalidità, indicare nel Curriculum vitae tutte le seguenti informazioni:

- denominazione completa dell'atto;
- autorità/organo/ufficio emittente;
- luogo e data di rilascio;
- periodo di validità (dal ... al ...).

I titoli di studio oggetto di valutazione sono esclusivamente quelli **ulteriori** rispetto ai titoli prescritti dall'Avviso per la partecipazione alla presente procedura.

L'Ufficio Concorsi dell'Ufficio Centrale “Risorse Umane” acquisirà d'ufficio la documentazione relativa all'anzianità di servizio prestata presso la Città metropolitana di Roma Capitale, ai fini del calcolo del requisito di partecipazione, alla valutazione della performance individuale degli ultimi cinque (5) anni (2019-2020-2021-2022-2023) e all'assenza di provvedimenti disciplinari nel biennio 2022/2023, documentazione che verrà prodotta alla Commissione esaminatrice prima dell'inizio dei propri lavori.

Per quanto riguarda il quinquennio di riferimento che sarà preso in considerazione per le valutazioni della performance individuale lo stesso sarà composto dalle valutazioni valide riferite agli anni 2019 – 2020 – 2021 – 2022 – 2023.

La valutazione della performance individuale, dei titoli professionali, di studio o di specializzazione ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla presente procedura e degli incarichi rivestiti, in ragione del rapporto di pubblico impiego avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi per le tre categorie di valutazione:



Categoria 1): valutazione conseguita nella performance individuale/obiettivi individuali, riferita alle annualità 2019 – 2020 – 2021 – 2022 – 2023, per ciascun anno nel quale il candidato abbia conseguito una valutazione positiva sarà assegnato un punteggio di 3 punti (**Massimo punteggio complessivo 15 punti**).

Categoria 2): valutazione dei titoli professionali, di studio o di specializzazione ulteriori rispetto a quelli prescritti per la partecipazione alla presente procedura (**Massimo punteggio complessivo 10 punti – I punti eventualmente eccedenti il totale massimo previsto non saranno presi in considerazione, sia quelli eccedenti la singola tipologia di titolo valutabile sia quelli eccedenti il punteggio complessivo**). I punteggi saranno assegnati secondo i criteri di seguito riportati purchè i titoli siano attinenti ai contenuti professionali del posto da ricoprire:

- a) Dottorato di ricerca (DR): 5 punti per titolo (**massimo un (1) titolo valutabile**);
- b) ulteriori lauree aggiuntive al titolo di studio richiesto per partecipare alla presente procedura: 3 punti per titolo (**massimo due (2) titoli valutabili**);
- c) Diploma di specializzazione (DS): 2,50 punti per titolo (**massimo un (1) titolo valutabile**);
- d) Abilitazione professionale conseguita previo superamento di un esame di Stato per il quale è necessario il possesso di uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione alla selezione: 2,50 punti per titolo (ulteriore rispetto all'abilitazione all'esercizio della professione forense richiesta come requisito di partecipazione alla presente procedura) (**massimo un (1) titolo valutabile**);
- e) Master universitari di primo livello, riconosciuti secondo l'ordinamento universitario, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equiparati/equipollenti per legge, richiesti per l'ammissione alla selezione: 0,50 punti per titolo (**massimo due (2) titoli valutabili**);
- f) Master universitari di secondo livello, riconosciuti secondo l'ordinamento universitario, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equiparati/equipollenti per legge, richiesti per l'ammissione alla selezione: 1,00 punti per titolo (**massimo due (2) titoli valutabili**);
- g) Pubblicazioni. La Commissione esaminatrice nell'ambito di quanto indicato nei criteri per la valutazione dei prodotti di ricerca (Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014) approvato dal Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area giuridica GEV 12 dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca), assegnerà fino a un **massimo** di 0,10 punti per ogni pubblicazione fino a un **massimo** cinque (5) pubblicazioni, potendo prendere a riferimento ove compatibili i criteri di valutazione previsti dal documento in parola, per le tipologie di pubblicazioni indicate nel documento in parola purchè attinenti ai contenuti professionali del posto da ricoprire.

I titoli di studio universitari sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'Università e Ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.



Categoria 3): valutazione degli incarichi rivestiti, in ragione del rapporto di pubblico impiego, dal 1.1.2014 alla data di presentazione della domanda, in relazione agli ambiti di competenza della selezione (**Massimo punteggio complessivo 15 punti - I punti eventualmente eccedenti il totale massimo previsto non saranno presi in considerazione, sia quelli eccedenti la singola tipologia di titolo valutabile sia quelli eccedenti il punteggio complessivo**). I punteggi saranno assegnati secondo i criteri di seguito riportati purchè riguardanti incarichi attinenti ai contenuti professionali del posto da ricoprire:

- a) incarichi dirigenziali conferiti da Enti Locali e/o amministrazioni regionali: per ogni anno di incarico svolto 1,5 punti (**massimo 2 anni valutabili**);
- b) incarichi di Posizione Organizzativa/Elevata Qualificazione presso la Città metropolitana di Roma Capitale: per ogni anno (12 mesi) di incarico svolto 1 punto (**massimo 10 incarichi**);
- c) incarichi di Posizione Organizzativa o equivalenti presso altri Enti Locali e/o amministrazioni regionali: per ogni anno di incarico (12 mesi) svolto 0,50 punti (**massimo 10 incarichi**);
- d) incarichi di responsabilità di servizio/ambito organizzativo/ufficio/procedimento ed incarichi equivalenti conferiti dalla Città metropolitana di Roma Capitale: per ogni anno di incarico svolto 0,25 punti (**massimo 10 incarichi**);
- e) incarichi di responsabilità di servizio/ambito organizzativo/ufficio/procedimento ed incarichi equivalenti conferiti da altri enti locali e/o amministrazioni regionali: per ogni anno di incarico svolto 0,20 punti (**massimo 10 incarichi**);
- f) incarichi di Componente di Commissione di gara o concorso formalmente conferiti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e/o altro Ente locale e/o Amministrazione regionale: per ogni incarico 0,20 punti (**massimo 5 incarichi**);
- g) incarichi di Segretario di Commissione di gara o concorso formalmente conferiti dalla Città metropolitana di Roma Capitale e/o altro Ente locale e/o Amministrazione regionale: per ogni incarico 0,10 punti (**massimo 5 incarichi**);
- h) incarichi di docenza in materie inerenti alle Regioni e agli Enti locali formalmente conferiti dalla Città metropolitana di Roma Capitale, da altra Amministrazione pubblica o da istituti/società di formazione: per ogni incarico punti 0,10 (**massimo 5 incarichi**);
- i) incarichi di docenza in materie inerenti alle Regioni e agli Enti locali, conferiti da istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché da istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'Istruzione ovvero del Ministero dell'Università e della Ricerca (ex Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), costituite anche in consorzio: per ogni incarico 0,15 punti (**massimo 5 incarichi**).

Nella **Categoria 3)**, relativamente agli incarichi di cui alle lettere dalla a) alla e) compresa, i periodi inferiori all'anno saranno valutati come intera annualità solo se superiori al semestre, mentre i periodi inferiori non formano oggetto di valutazione.

Le risultanze della valutazione conseguita nella valutazione di cui al presente articolo, saranno pubblicate sul sito web istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale (<https://www.cittametropolitanaroma.it>) in Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Avvisi di progressioni tra le Aree



(<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso-at/avvisi-di-progressione-tra-le-aree/>), nella sezione dedicata alla presente procedura, nonché comunicate ai candidati ammessi tramite posta elettronica certificata personale, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 7

Seconda fase di valutazione - prova scritta

La prova scritta consisterà in una verifica ad esclusivo carattere esperienziale, definita secondo metodologie e standard riconosciuti, ed è volta a valutare, negli ambiti di competenza di cui all'art. 1 (*“La figura da ricoprire è quella di un Avvocato, abilitato alla rappresentanza e difesa anche dinanzi alle Giurisdizioni Superiori, che ha acquisito notevole competenza professionale attraverso l'esercizio continuativo della professione forense presso Avvocature Pubbliche o in ambito libero professionale, trattando contenziosi e questioni stragiudiziali, principalmente nell'ambito del diritto amministrativo e del diritto civile. Il candidato dovrà possedere, oltre alla competenza professionale di Avvocato descritta al punto precedente, anche competenze generali di carattere manageriale, con particolare riferimento alla capacità di relazione interna/esterna, al problem solving, alla comunicazione efficace, ai principi di gestione delle risorse umane e finanziarie, all'orientamento al risultato e all'utenza, al fine di poter fin dall'inizio assumere funzioni dirigenziali. Il candidato dovrà altresì possedere la conoscenza dell'ordinamento degli Enti Locali (bilancio e strumenti di programmazione, pubblico impiego) e la capacità di operare efficacemente quale Dirigente dell'Avvocatura in un contesto complesso ed articolato quale quello della Città metropolitana di Roma Capitale. Al fine di ricoprire il ruolo ricercato è altresì necessario il possesso di conoscenze ed esperienze professionali con riferimento ai principali ambiti di azione degli Enti Locali.”*), le capacità acquisite attraverso la maturazione delle esperienze di lavoro, anche tenuto conto di una costante attività di aggiornamento sulla normativa e sulle tecniche utilizzate per la sua applicazione, nonché le attitudini e le motivazioni individuali del candidato.

La data e la sede della prova scritta saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale (<https://www.cittametropolitanaroma.it>) in Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Avvisi di progressioni tra le Aree (<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso-at/avvisi-di-progressione-tra-le-aree/>), nella sezione dedicata alla presente procedura, nonché comunicate ai candidati ammessi tramite posta elettronica certificata personale, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, con un preavviso di almeno quindici giorni rispetto alla data prevista per lo svolgimento della prova scritta.

Con la stessa modalità si provvederà a comunicare eventuali modifiche e/o rinvii della prova.

I candidati, pertanto, sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, nel luogo, ora e sede indicati nelle suddette comunicazioni, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.



L'assenza nella sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita comporterà l'esclusione dalla procedura.

La Commissione esaminatrice, in occasione della pubblicazione del diario della prova, indicherà tempi e modalità dello svolgimento della prova scritta.

Ai fini dell'espletamento della prova scritta la Commissione somministrerà ai candidati uno o più casi pratici o quesiti situazionali da risolvere in un arco temporale definito. Il candidato, analizzate le situazioni problematiche sottoposte, individuerà la soluzione più idonea al raggiungimento del risultato, completa di tutti gli elementi costitutivi previsti dalla fattispecie normativa applicata. Il **punteggio massimo** attribuibile alla prova scritta è di **30/30**. Sarà ritenuto idoneo ed ammesso alla prova orale il candidato che consegua nella valutazione della prova scritta un **punteggio minimo** di almeno **21/30**.

L'esito della prova scritta con le relative ammissioni alla prova orale sarà reso noto tramite pubblicazione dei risultati sul sito web istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale (<https://www.cittametropolitanaroma.it>) in Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Avvisi di progressioni tra le Aree (<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso-at/avvisi-di-progressione-tra-le-aree/>), nella sezione dedicata alla presente procedura, nonché comunicate ai candidati ammessi tramite posta elettronica certificata personale, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 8

Seconda fase di valutazione - Prova orale

La prova orale consiste in una verifica ad esclusivo carattere esperienziale, diretta ad accertare capacità, attitudini e motivazioni individuali del candidato, secondo metodologie e standard riconosciuti, negli ambiti delle competenze di cui all'articolo 1 (*“La figura da ricoprire è quella di un Avvocato, abilitato alla rappresentanza e difesa anche dinanzi alle Giurisdizioni Superiori, che ha acquisito notevole competenza professionale attraverso l'esercizio continuativo della professione forense presso Avvocature Pubbliche o in ambito libero professionale, trattando contenziosi e questioni stragiudiziali, principalmente nell'ambito del diritto amministrativo e del diritto civile. Il candidato dovrà possedere, oltre alla competenza professionale di Avvocato descritta al punto precedente, anche competenze generali di carattere manageriale, con particolare riferimento alla capacità di relazione interna/esterna, al problem solving, alla comunicazione efficace, ai principi di gestione delle risorse umane e finanziarie, all'orientamento al risultato e all'utenza, al fine di poter fin dall'inizio assumere funzioni dirigenziali. Il candidato dovrà altresì possedere la conoscenza dell'ordinamento degli Enti Locali (bilancio e strumenti di programmazione, pubblico impiego) e la capacità di operare efficacemente quale Dirigente dell'Avvocatura in un contesto complesso ed articolato quale quello della Città metropolitana di Roma Capitale. Al fine di ricoprire il ruolo ricercato è altresì necessario il possesso di conoscenze ed esperienze professionali con riferimento ai principali ambiti di azione degli Enti Locali.”*), e, in particolare, le competenze e le esperienze professionali possedute, con precipuo riferimento alla



capacità di individuare soluzioni efficaci alle problematiche e coerenti sotto il profilo tecnico giuridico, alla capacità decisionale e di lavorare in gruppo, alla flessibilità.

Il calendario della prova orale con l'indicazione delle date e della sede della stessa saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale (<https://www.cittametropolitanaroma.it>) in Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Avvisi di progressioni tra le Aree (<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso-at/avvisi-di-progressione-tra-le-aree/>), nella sezione dedicata alla presente procedura, nonché comunicate ai candidati ammessi tramite posta elettronica certificata personale, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, con un preavviso di almeno quindici giorni rispetto alla data prevista per lo svolgimento della prova stessa.

Il **punteggio massimo** attribuibile alla prova orale è di **30/30**. Sarà ritenuto idoneo il candidato che consegua nella valutazione della prova orale un **punteggio minimo** di almeno **21/30**.

La mancata presentazione alla prova orale per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla selezione e pertanto comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati che fossero impossibilitati a sostenere la prova orale alla data stabilita per gravi e certificati motivi di salute, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso l'Ufficio Concorsi della Direzione dell'Ufficio Centrale “Risorse Umane”, a pena di esclusione, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova orale, recapitando idonea documentazione probatoria entro tre giorni successivi a quello della comunicazione. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza, può disporre in relazione alle esigenze organizzative della procedura selettiva di invitare gli interessati a sostenere la prova orale in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla conclusione delle prove orali stabilite. L'ulteriore mancata presentazione del candidato comporta l'esclusione dalla selezione.

ARTICOLO 9

Formazione e utilizzo della graduatoria

La Commissione, effettuate tutte le valutazioni previste dal presente Avviso, redige la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato determinato dalla somma delle valutazioni ottenute in tutte le fasi di selezione e trasmette la relativa documentazione al Direttore dell'Ufficio Centrale “Risorse Umane”.

La graduatoria definitiva è approvata dal Direttore dell'Ufficio Centrale “Risorse Umane” con propria determinazione dirigenziale e pubblicata in ordine di merito per almeno 15 giorni sull'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale (<https://www.cittametropolitanaroma.it>) in Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Avvisi di progressioni tra le Aree



[\(https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso-at/avvisi-di-progressione-tra-le-aree/\)](https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso-at/avvisi-di-progressione-tra-le-aree/), nella sezione dedicata alla presente procedura, tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge .

A parità di punteggio saranno applicati i criteri di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., solo se dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Dalla data di pubblicazione decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria, con gli eventuali idonei presenti in elenco, è utilizzata solamente per la copertura del posto per il quale la presente procedura è stata bandita e non può essere utilizzata per ulteriori e successive progressioni tra le Aree.

ARTICOLO 10

Progressione tra le Aree e trattamento economico

L'inquadramento nell'Area della Dirigenza, per il vincitore in possesso dei prescritti requisiti, avverrà mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro.

Al candidato risultato vincitore della presente selezione, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione di autorizzazione all'assunzione, verrà inviata apposita comunicazione, inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che non ottemperi all'invito per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito decade dal diritto all'assunzione.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché all'effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

L'assunzione è, altresì, subordinata all'assenza di condizioni di incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi dirigenziali, tenuto conto delle vigenti previsioni normative in materia.

Ai sensi del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii., i vincitori potranno essere sottoposti a visita medica finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo da ricoprire.

I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza delle Funzioni Locali.

Il candidato in sede di stipula del contratto individuale di lavoro, sottoscrive la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché apposita dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, ai sensi del D.lgs. 08/04/2013 n. 39.



Il trattamento economico spettante per il posto da ricoprire sarà quello previsto per l’Area della Dirigenza di cui al C.C.N.L. Funzioni locali e al C.C.I., vigenti alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

ARTICOLO 11 **Accesso agli atti**

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del “Regolamento per il diritto di accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni dell’Amministrazione Provinciale di Roma” della Città metropolitana di Roma Capitale adottato con delibera del Consiglio Provinciale n. 105 del 24 novembre 2005.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura in parola il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dalla Città metropolitana di Roma Capitale, in conformità alla citata normativa. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l’estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

ARTICOLO 12 **Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali**

Il Responsabile del Procedimento di cui al presente Avviso è il dott. Paolo Berno.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l’informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione relativamente alle attività afferenti alla procedura selettiva di cui al presente Avviso così come previsto dalla seguente normativa:

- D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;
- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego” e l’art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione” della Legge n. 56 del 19/6/2019;
- Linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24.04.2018;
- Linee guida per l’accesso alla dirigenza pubblica, adottate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con proprio decreto il 28.09.2022
- D.L. del 9/06/2021 n. 80, convertito con modificazioni, in Legge n. 113 del 6/08/2021, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche amministrazioni



Città metropolitana di Roma Capitale

Ufficio Centrale “Risorse Umane”

Ufficio Concorsi

funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

- l’art. 52 comma 1-bis del D.lgs. n. 165/2001, come riformulato dall’art. 3, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Città metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre n. 119/A – 00187 Roma.

Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.it.

Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore dell’Ufficio Centrale “Risorse Umane”, domiciliato in Roma Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma, raggiungibile al seguente indirizzo mail: p.berno@cittametropolitanaroma.it; indirizzo P.E.C.: risorseumane@pec.cittametropolitanaroma.it.

I Responsabili esterni del trattamento sono gli eventuali fornitori di servizi o attività strumentali rispetto a quelle principali.

Gli Incaricati/autorizzati del trattamento sono i dipendenti dell’Ufficio Centrale “Risorse Umane”, con sede in Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento, nonché i dipendenti degli altri uffici dell’Amministrazione a ciò preposti e i tecnici incaricati di eventuali interventi di supporto, il personale del responsabile esterno.

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all’espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all’eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

Le informazioni trattate sono dati comuni (dati anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (stato di salute e disabilità) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dai candidati.

I dati forniti saranno trattati con l’ausilio di mezzi elettronici e/o in modalità cartacea dal personale dell’Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l’impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura selettiva.



I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati forniti saranno diffusi ai sensi della normativa vigente.

I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi Terzi.

I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).

L'interessato può esercitare: i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE n.679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l'Ufficio del Direttore dell'U.C. Risorse Umane e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy (ai sensi dell'art. 77 del regolamento UE n.679/2016) o altra Autorità di Controllo, o potrà adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

ARTICOLO 13 **Norme finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel D.lgs. del 30 marzo 2001 n.165 e ss.mm.ii., nel vigente C.C.N.L. Area della Dirigenza “Funzioni Locali”, nel vigente Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché nel D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. e nelle previsioni normative vigenti in materia.

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione da parte del dipendente di tutte le condizioni previste nell'Avviso.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura effettuate mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente www.cittametropolitanaroma.it nella sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di concorso - Avvisi di progressione” (<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/amministrazionetrasparente/bandi-di-concorso-at/avvisi-di-progressione-tra-le-aree/>) avranno valore di notifica ad ogni effetto di legge.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Ufficio Centrale “Risorse Umane”

Ufficio Concorsi

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all’Ufficio Concorsi” della Direzione dell’Ufficio Centrale. “Risorse Umane” al seguente indirizzo e-mail:

concorsiassunzioni@cittametropolitanaroma.it o
concorsiassunzioni@pec.cittametropolitanaroma.it.

Roma 12.02.2024

F.to
Ufficio Centrale Risorse Umane
Il Direttore
Dott. Paolo Berno

ALLEGATO “A”: **Domanda di partecipazione** alla procedura comparativa per la progressione tra le Aree riservata ai dipendenti di ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente – Area dell’Avvocatura con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato per ricoprire l’incarico di Dirigente della struttura dirigenziale “Sezione 1” dell’Ufficio Extradipartimentale Avvocatura – COD. 1/DIR.-AVV.